

Variabili Preanalitiche e Medicina di Laboratorio: update 2023

PROGRAMMA

Fase preanalitica: importanza e criticità (Graziella Bonetti)

Le variabili preanalitiche (video)

L'identificazione del paziente e del campione biologico (Davide Giavarina)

Tracciabilità del paziente nella diagnostica territoriale (Manuela Varani)

La sicurezza del paziente nella fase preanalitica (Claudia Bellini)

L'emolisi (Claudia Lo Cascio)

Il prelievo venoso (video)

Il prelievo capillare quale campione per POCT (Paolo Carraro)

Prelievo da ago cannule e cateteri: criticità (Davide Giavarina)

Best practice nella raccolta del campione emoculturale (Adriano Anesi)

La checklist del prelevatore (video)

Il trasporto dei campioni biologici: stato dell'arte e nuove criticità (Martina Zaninotto)

Criteri di accettabilità del campione biologico (Annalisa Modenese)

La sicurezza in laboratorio (video)

La fase preanalitica nell'accreditamento secondo la ISO 15189 (Laura Sciacovelli)

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Graziella Bonetti (Esine, BS)

RAZIONALE SCIENTIFICO

Nel processo globale della diagnostica di laboratorio volto alla produzione di informazioni utili alla cura dei pazienti, sulla base di misure effettuate su campioni biologici dei soggetti, la fase preanalitica comprende tutte le fasi e le condizioni che avvengono o si determinano prima dell'analisi chimica, fisica o biologica del campione. Questa fase comprende la formulazione del quesito clinico, la richiesta dell'esame, la programmazione, l'identificazione del paziente, l'esecuzione del prelievo o della raccolta del campione. L'identificazione del campione, il trasporto, la verifica dell'idoneità del contenitore, dei volumi, dei tempi, delle temperature, alterazioni interne del campione, ecc., il trattamento pre-analitico intra-laboratorio (come centrifugazione, aliquotazione, conservazione, ecc.). La maggior parte degli errori "di laboratorio" avvengono oggi nella Fase Pre-analitica (oltre il 60%) in quanto questa è sottoposta ad un controllo molto meno rigoroso della qualità rispetto alla Fase Analitica. Al fine di migliorare questo significativo rischio clinico si rende necessaria attività di formazione, sia istituzionale/accademica, sia sul campo, al fine della diffusione della conoscenza del problema, ancor oggi fortemente sottovalutato. Si rende inoltre necessaria la responsabilizzazione del personale, l'acquisizione di sistemi oggettivi e standardizzati volti alla rilevazione delle non conformità relative ai campioni non idonei, l'introduzione di procedure sistematiche di rilevazione delle non conformità, ed anche la gestione delle stesse mediante precise procedure operative. La qualità delle analisi di laboratorio non può essere limitata alla sola esecuzione delle misure delle concentrazioni o delle quantità del campione, ma deve rivolgersi al paziente, garantendo l'esame corretto, al paziente giusto, nei tempi adeguati, secondo procedure corrette e con tutti i controlli necessari per la sicurezza delle cure e della salute.

Questo corso FAD presenta alcuni approfondimenti sui principali temi critici, in termini di rischio di errore, focalizzandosi in particolare sulle attività svolte durante la raccolta dei campioni biologici.

INFORMAZIONI GENERALI

Crediti ECM

Il corso, della durata di 10 ore formative, consentirà di acquisire 15 crediti ECM (FAD con tutoraggio) previo superamento del test ECM.

Provider ECM

SIBioC - Medicina di laboratorio n. 790

Durata

2023-2024

DESTINATARI

Categorie professionali: Assistente Sanitario, Biologo, Chimico, Infermiere, Infermiere Pediatrico, Medico Chirurgo, Tecnico sanitario laboratorio biomedico

Discipline: Biochimica Clinica, Patologia Clinica

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso FAD sarà strutturato in video e lezioni didattiche interattive che prevedono la visualizzazione di diapositive commentate dal docente. Inoltre, saranno disponibili materiali di approfondimento, link utili, glossario e referenze bibliografiche.

Con il contributo non condizionante di Becton Dickinson